

Anno 2021

Determinazione n. 125

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'articolo 32 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 numero 50 per l'affidamento diretto a seguito della conclusione della procedura MEPA "*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)*" "*RdO*" n. 2817280, finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico, suddivisa in 3 lotti funzionali, destinata al funzionamento degli uffici e allo svolgimento delle attività dei progetti di ricerca attivi presso l'INAF OAS di Bologna.
(Gara n. 8178286:
Lotto 1 CIG: 87853647B7 "Fornitura materiale informatico lotto 1"
Lotto 2 CIG: 8785422794 "Fornitura materiale informatico lotto 2"
Lotto 3 CIG: 878545961D "Fornitura materiale informatico lotto 3")

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'*"Istituto Nazionale di Astrofisica"* come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici*";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTA la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*" e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*";

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la ***“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”***;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene ***“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”***;
- VISTO** lo ***“Statuto”*** dell’***Istituto Nazionale di Astrofisica***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura ***“coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale”***;
- VISTO** il ***“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura ***“...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale”***;
- VISTO** il ***“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300, integrato con Deliberazione 8 gennaio 2005, “Integrazione al regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale” n. 100/05, pubblicato in GU Serie Generale n. 31 del 07-02-2006;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente ***“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11 che disciplina gli ***“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”***, e che dispone tra l’altro che, qualora ***“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”***;



VISTO

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente “**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97, ed in particolare l’articolo 7 che ha modificato l’articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l’altro, che:

➤ “*nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-Quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti...*”;

➤ “*le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*”;

➤ “*fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*”;

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed in particolare l’articolo 1, il quale ribadisce che:

➤ “*i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa*”;



- “ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;
- “non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo “**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune “**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**”, in particolare l’articolo 1, che ha modificato la “**rubrica**” del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in “**Codice dei Contratti Pubblici**”, in luogo di “**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**”;
- VISTO** l’articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, “**Codice dei Contratti Pubblici**”, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- VISTO** l’articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, “**Codice dei Contratti Pubblici**”, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che “**le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**”;
- VISTO** l’articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, “**Codice dei Contratti Pubblici**”, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che: “*le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori*”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021**” il quale ha modificato l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296;

- VISTO** il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito in Legge n. 55 del 14 giugno 2019 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 giugno 2019, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- VISTO** la **legge del 19 dicembre 2019, n. 157** *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”*;
- VISTA** la **legge del 27 dicembre 2019, n. 160** *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;
- VISTA** la **Legge 11 settembre 2020, n. 120** *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”, in particolare l'art. 1. “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”*;
- VISTO** il **decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77** *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”* Pubblicato in GU, Serie Generale n.129 del 31-05-2021;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”** del 21 dicembre 2017, numero 110, con la quale è stata conclusa la procedura per l'accorpamento dell’**“Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna”** e dell’**“Osservatorio Astronomico di Bologna”** con la definitiva costituzione della nuova **“Struttura di Ricerca”** denominata **“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”**;
- VISTO** il Decreto di nomina n. 14 del Presidente dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** del 30 dicembre 2020, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato individuato quale Direttore dell’**“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”**;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** del 30 dicembre 2020, numero 188, ad oggetto **“conferimento degli incarichi di Direzione di alcune “Strutture di Ricerca” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”**”, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato designato quale Direttore dell’**“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”**, a decorrere dal 1° gennaio 2021 e per la durata di un triennio, in conformità a quanto disposto dall'articolo 14, comma 3, lettera g), dello Statuto dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;



RICHIAMATA

la propria Determinazione n. 107/2021, con la quale è stata avviata la procedura negoziata, destinata alla acquisizione di beni informatici destinati al funzionamento degli uffici e delle attività dei progetti di ricerca attivi presso l'INAF OAS di Bologna, ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, tramite il "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**", con lo strumento della "**Richiesta di offerta**" al fine dell'affidamento diretto della fornitura di attrezzature informatiche destinate alle attività di ricerca scientifica e il funzionamento degli uffici dell'"*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*", **da aggiudicare con il criterio del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA

La "**Richiesta di offerta**", MEPA n. **2817280** predisposta ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, suddivisa nei seguenti lotti funzionali:

- Lotto 1 CIG: 87853647B7, "Fornitura materiale informatico lotto 1", € 17.355,00 (euro diciassettemilatrecentocinquantacinque,00)";
- Lotto 2 CIG: 8785422794, "Fornitura materiale informatico lotto 2", € 11.612,60 (euro undicimilaseicentododici,60)
- Lotto 3 CIG: 878545961D, "Fornitura materiale informatico lotto 3", € 6.264,30 (euro seimiladuecentosessantaquattro,30);

inviata telematicamente sul portale MEPA in data 09 giugno 2021, a tutti gli operatori economici abilitati ad operare sul "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**", attivi nell'area merceologica di Area merceologica "*Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio*" sezione "*Elettronica, fotografia, ottica e audio/video, Macchine per Ufficio (Stampanti, fotocopiatrici, ...)*" con sede di affari dell'impresa in EMILIA ROMAGNA, Bologna e con sede legale impresa nel territorio della Regione EMILIA ROMAGNA, in ossequio ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, dei contratti pubblici, per un totale di n. 750 fornitori invitati;

ATTESO

che, entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, nella "**Richiesta di Offerta**", sono state trasmesse le seguenti offerte:

Offerente	Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3
Concorrente	Valore complessivo dell'offerta	Valore complessivo dell'offerta	Valore complessivo dell'offerta
<u>BLUE BYTE COMPUTER DI VILLANI ANDREA</u>	14327,00000000 Euro	10428,00000000 Euro	6010,00000000 Euro
<u>FERRARI COMPUTER BOLOGNA</u>	13445,80000000 Euro	11602,70000000 Euro	
<u>TOMWARE S.C.A.R.L.</u>	14817,00000000 Euro		

- ATTESO** che, a seguito della valutazione della documentazione amministrativa e delle offerte tecniche sono stati ammessi tutti i partecipanti;
- VISTE** le graduatorie di gara dei lotti, generate automaticamente dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) all'esito della procedura informatica di valutazione dell'offerte, come riportate nel documento relativo ai lotti di gara elaborato dal sistema informatico che, anche se non materialmente allegati alla presente determinazione, costituiscono parte integrante del presente atto;
- CONSIDERATO** che per il LOTTO 1 l'impresa risultante prima in graduatoria, avendo presentato l'offerta con il minor prezzo è la ditta **FERRARI COMPUTER BOLOGNA**, identificata con numero **P.IVA/C.F. 2376321200**, con sede legale in VIALE MASINI 18, 56017, Bologna (BO), con un'offerta di importo complessivo pari ad **€ 13.445,80** (euro tredicimilaquattrocentoquarantacinque,80) al netto dell'IVA all'aliquota vigente;
- che per il LOTTO 2 e per il LOTTO 3 l'impresa risultante prima in graduatoria, avendo presentato l'offerta con il minor prezzo è la ditta **BLUE BYTE COMPUTER DI VILLANI ANDREA**, identificata con numero **P.IVA. 03639471204**, con sede legale in via TRENTO TRIESTE, 30/B, Modena (MO), con un'offerta di importo complessivo rispettivamente, per il LOTTO 2 pari ad **€ 10.428,00** (diecimilaquattrocentoventotto,00) al netto dell'IVA all'aliquota vigente e per il LOTTO 3 pari ad **€ 6.010,00** (seimiladieci,00) al netto dell'IVA all'aliquota vigente;
- VISTA** La comunicazione dell'Operatore Economico **BLUE BYTE COMPUTER DI VILLANI ANDREA**, **trasmessa tramite il portale MEPA** in data 21 luglio 2021 con cui l'impresa specificava che *"a seguito del rilevamento di importo errato all'articolo 44 comunichiamo che la offerta economica totale esatta risulta essere di euro 6.175,00 (seimilacentosettantacinque,00)"*.
- ATTESO** che le modifiche comunicate attengono alla rilevazione di un mero errore materiale che non incide sulla graduatoria di gara;
- CONSIDERATA** la congruità tecnica ed economica delle offerte presentate;
- VISTA** la *"Linea Guida n. 4"* di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- VISTO** il *"Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on line"*, delle ditte aggiudicatarie della procedura negoziale in oggetto, dal quale risulta che le imprese risultate prime in graduatoria sono regolari nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;

VERIFICATO	che a carico, degli Operatori Economici interessati, alla data del 21/07/2021 e del 22/07/2021, non risultano annotazioni nel "Casellario delle imprese", gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
AVVIATE	le necessarie verifiche attraverso lo strumento dell'AVCPASS-PassOE di ANAC;
ACQUISITE	le necessarie autodichiarazioni di regolarità fiscale e idoneità tecnico professionale all'espletamento della fornitura richiesta dalle quali risultano altresì il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs. n. 50 del 2016;
VISTA	la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 2020, numero 103, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell'"Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2021;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Per le ragioni espresse in premessa, di aggiudicare la procedura negoziata in epigrafe, come di seguito:

- LOTTO 1: all'operatore economico risultante primo in graduatoria, ossia **FERRARI COMPUTER BOLOGNA**, con un'offerta di importo complessivo pari ad € **13.445,80** (euro tredicimilaquattrocentoquarantacinque,80) al netto dell'IVA all'aliquota vigente;
- LOTTO 2 e LOTTO 3: all'operatore economico risultante primo in graduatoria, ossia la ditta **BLUE BYTE COMPUTER DI VILLANI ANDREA**, con un'offerta di importo complessivo rispettivamente, per il LOTTO 2 pari ad € **10.428,00** (diecimilaquattrocentoventotto,00) al netto dell'IVA all'aliquota vigente e per il LOTTO 3 pari ad € **6.175,00** (seimilacentosettantacinque,00), come risulta dalla comunicazione MEPA del 21/07/2021, al netto dell'IVA all'aliquota vigente;

Articolo 3. Di individuare il "**Responsabile Unico del Procedimento**" per la fornitura descritta nell'articolo 1 della presente Determinazione, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, **nel Sig. Roberto DI LUCA**,

Articolo 4. Di autorizzare la registrazione degli impegni di spesa per gli importi relativa alla fornitura in epigrafe come di seguito specificati:

per il **Lotto 1 CIG: 87853647B7, € 16.403,87 (euro sedicimilaquattrocentotre,87);**
per il **Lotto 2 CIG: 8785422794, € 12.722,16 (dodicimilasettecentoventidue,16);**
per il **Lotto 3 CIG: 878545961D, € 7.533,50 (settemilacinquecentotrentatre,50),**

sui fondi del Bilancio Annuale di Previsione dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2021, sul Centro di Responsabilità 1.13 "**OAS Bologna**", sui relativi Obiettivi Funzione

e i pertinenti capitoli di spesa secondo l'articolazione riportata nell'elenco relativo alla procedura in oggetto.

Bologna, 05 agosto 2021

Il Direttore
Dott. Andrea Comastri


